



COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PROVVEDIMENTO SINDACALE n. 3 del 12/03/2020

OGGETTO: DPCM 11/03/2020 – INDIVIDUAZIONE ATTIVITA' INDIFFERIBILI – DETERMINAZIONI.

IL SINDACO

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero



territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020 che all'art. 1 – comma 6 – testualmente recita *“Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”*;

CONSIDERATO che:

- Nel contesto del sistema organizzativo dell'ente risultano avere carattere indifferibili le attività correlate ai seguenti servizi:
 - Polizia municipale;
 - Ragioneria;
 - Servizi demografici;
 - Servizi protocollo e CED;
 - Servizi cimiteriali;
 - Servizi sociali;
 - Servizi tecnici-manutentivi-esterni;
- Conseguentemente i restanti servizi e uffici del Comune, non rientrando nella casistica di cui sopra possono sospendere la relativa attività fino al termine di validità del DPCM 11/03/2020 ossia fino al 25/03/2020 salvo eventuale proroga;
- In armonia con quanto previsto dal predetto DPCM 11/03/2020 gli uffici e i servizi comunali, con prestazioni lavorative non classificate indifferibili, sospenderanno l'attività fino al 25/03/2020, termine di validità del citato DPCM;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 15-03-1963, n. 16 ;

VISTA la Legge 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11.12.91, n.48;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7.09.98 e n. 30 del 23.12.2000;

VISTA la L.R. n.7/1992

VISTO lo Statuto Comunale.

D E T E R M I N A

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

Di individuare, nel contesto del sistema organizzativo dell'ente, le attività indifferibili correlate ai seguenti servizi:

1. Polizia municipale;
2. Ragioneria;
3. Servizi demografici;
4. Servizi protocollo e CED;
5. Servizi cimiteriali;
6. Servizi sociali;
7. Servizi tecnici-manutentivi-esterni;

Conseguentemente i restanti uffici e servizi comunali sospenderanno, le relative attività dal 16/03/2020 e fino al 25/03/2020. Il personale agli stessi assegnato sarà posto in congedo ordinario con appositi provvedimenti dei corrispondenti responsabili di area;

Dare atto comunque che per oggettive esigenze che dovessero richiedere la presenza in servizio del personale posto d'ufficio in congedo, con provvedimento formale del relativo responsabile di area sarà richiamato al lavoro;

Di trasmettere copia del presente provvedimento:

- Ai Responsabili di Area;
- Al Segretario Comunale;
- Al Comando Polizia Locale;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Brolo.

La presente determinazione sarà resa nota mediante:

- Pubblicazione all'albo Pretorio On-Line ed al sito istituzionale dell'ente e, oltre alle ordinarie procedure di pubblicazione, venga data la massima diffusione tramite i canali di comunicazione telematica dell'ente.



IL SINDACO
Prof. Giuseppe Laccoto